10-03-2013, 10:05

"Operazione San Rufino", per salvare il complesso di Cerendero dall'abbandono

E' on line il sito web dell'Associazione "Operazione San Rufino" Onlus, <u>www.operazionesanrufino.org</u>, finalizzata alla tutela del Patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico, attraverso il recupero e la riqualificazione del complesso architettonico di San Rufino in Cerendero (Provincia di Alessandriagiurisdizione ecclesiastica dell'Arcidiocesi di Genova).

La Chiesa di San Rufino, di fondamenta medievali, sottoposta a tutela dalla Soprintendenza, versa in uno stato di completo abbandono e degrado, con grave danno ambientale per la splendida Alta Val Borbera in cui è ubicata: salvo tempestivi interventi di risanamento, rischia la definitiva scomparsa, al pari di ciò che resta del suo pregevole corredo artistico.

L'Associazione "Operazione San Rufino" Onlus, con Presidente pro-tempore Renato Freggiaro, nasce dall'impegno disinteressato di un gruppo di persone, già costituite in Comitato di fatto dall'ottobre 2008, mosse dalla volontà di salvaguardare un Bene di rilevante tradizione storica e culturale locale che merita una adeguata tutela conservativa. In occasione del Concorso indetto dal FAI "I Luoghi del Cuore" la Chiesa di Cerendero si era classificata prima in Piemonte e Liguria (la zona dell'Oltregiogo è di confine) e settima in tutta Italia con una sottoscrizione di oltre 4.000 firme, supportata e condivisa da numerosissimi sostenitori: Atenei, Enti Pubblici, Associazioni, Privati e Stampa.

A titolo privato sono già state inoltrate diverse richieste economiche a Fondazioni bancarie e regionali. Un primo e fondamentale riscontro si è attualmente avuto dalla Fondazione CRT, che ha stanziato un finanziamento di euro 15.000 (quindicimila) per interventi di restauro nell'ambito del progetto "Restauri Cantieri Diffusi". Determinante sia nella capitalizzazione di questo obiettivo sia nel prosieguo dell'intrapresa è stato l'apporto di Mons. Carlo Canepa, Legale Responsabile della Parrocchia di San Rufino e ora anche Consigliere dell'Associazione Onlus.

Salvare il complesso architettonico di San Rufino è un'occasione concreta per contribuire alla tutela e alla conservazione del Patrimonio storico, artistico e ambientale, rimediando all'incuria causata dal tempo e dagli uomini.

Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che vorranno contribuire a "Scuotere l'indifferenza" che ha generato questa situazione di degrado, anche con diffusione mediatica, suggerimenti, proposte e consigli tecnici inerenti a progettualità e recupero dell'edificio, sostenendo così la nostra Associazione Onlus nel suo impegno di valorizzazione del territorio e di promozione culturale e sociale.

Tutte le donazioni all'Associazione "Operazione San Rufino" Onlus godono di agevolazioni fiscali, in quanto ogni importo versato a suo favore si può dedurre o detrarre ai sensi di legge. Nella dichiarazione dei redditi, sarà inoltre possibile destinare, in maniera gratuita, il proprio 5 x mille all'Associazione "Operazione San Rufino" Onlus (CF 95160530101 - ccp. n. 001009932672 - IBAN: IT 24 R 07601 10400 001009932672).

Le attività fino ad ora svolte sono trasparenti e ampiamente documentate sul sito web www.operazionesanrufino.org, in cui è disponibile un cospicuo repertorio di testi e di immagini relativo al complesso ecclesiale, alla tradizione storico-culturale locale e ai suggestivi paesaggi montani che lo circondano.

Valentina Incardona

http://www.ilcittadino.ge.it/node/12939